

COME PARTECIPARE AL PROGETTO

Agli apicoltori che sceglieranno di partecipare al progetto di monitoraggio sarà chiesto di fornire:

MIELE

MILLEFIORI PRIMAVERILE

(smielatura entro maggio)

MILLEFIORI ESTIVO

(smielatura entro agosto)

Per ogni singolo prelievo sono necessari
n° 2 vasetti di miele da g 250

CERA IN FAVO

1° RACCOLTO (aprile/maggio)

2° RACCOLTO (agosto/settembre)

Per ogni singolo prelievo il **quantitativo di favo necessario è pari a cm 10x10**. Il prelievo nei diversi momenti della stagione andrà effettuato nello stesso apiario, sulla stessa arnia e nel medesimo telaino, andando a prelevare in estate il pezzo di favo ricostruito dopo il prelievo primaverile.

CAMPIONI DI API

In concomitanza con la raccolta di cera e miele verrà chiesto di fornire anche alcuni campioni di api.

Partner del progetto



DEgrafica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

BIOMONITORAGGIO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI



Parco Nazionale
Foreste Casentinesi
Monte Falterona
e Campigna



MONITORAGGIO AMBIENTALE
ATTRAVERSO LO STUDIO
DEI MIELI E POLLINI
PRODOTTI NEL TERRITORIO
DEI PARCHI APPENNINICI

BIOMONITORAGGIO DEGLI INSETTI IMPOLLINATORI

Gli insetti impollinatori, tra cui troviamo anche *Apis mellifera*, sono oggi fortemente minacciati e in declino. Per aumentare le conoscenze sul loro stato di salute e poterne favorire la conservazione il Ministero dell'Ambiente ha finanziato un progetto dedicato alla tutela degli insetti impollinatori, coinvolgendo tutti i Parchi Nazionali appenninici.

Oltre allo studio degli impollinatori selvatici sarà effettuato uno studio sulle api da miele, per il quale è indispensabile la collaborazione di apicoltori e associazioni apistiche presenti nel territorio del Parco. In questa maniera sarà possibile avviare un percorso per la conoscenza delle popolazioni di ape mellifera presenti nel Parco e per progettare attività a favore degli impollinatori, minacciati dai cambiamenti climatici, dall'agricoltura intensiva, da malattie, inquinamento e da altri fattori. Le attività di tutela coinvolgeranno la popolazione locale e in particolare saranno svolte in collaborazione con gli "apicoltori custodi" che aderiranno al progetto.



PERCHÈ PARTECIPARE AL PROGETTO

La partecipazione al biomonitoraggio è su base volontaria, pertanto le forniture richieste non saranno retribuite. Per il periodo in cui si svilupperà lo studio saranno però forniti agli apicoltori i risultati delle analisi, ovvero:

- **caratterizzazione specifica delle api;**
- **caratterizzazione di miele e polline** (parametri fisico-chimici, contenuto di nutraceuti, analisi melissopalinochimiche e residuali).

Infine si avrà la possibilità di aiutare questi insetti straordinari e così preziosi, contribuendo con la propria partecipazione alla conoscenza e alla tutela degli impollinatori del Parco.



INFO

Dr. Stefano Tempesti
+ 39 347 5074306
stefano.tempesti@studio.unibo.it

info@parcoforestecaentinesi.it
www.parcforestecasentinesi.it